

Ospedale di Comunità

CARTA DEI SERVIZI

Edizione MARZO 2024

c/o Centro Servizi per Anziani "Monumento ai Caduti in Guerra"

via S. Francesco, 11 – 30027 San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421 330807 – info@isvo.it

Gentilissimi,

Siamo lieti di presentarVi l'Ospedale di Comunità, ubicato all'interno del Centro Servizi per Anziani ISVO "Monumento ai Caduti in Guerra" che, integrato alla rete dei servizi del territorio, è una struttura atta a garantire le "cure intermedie", cioè le cure necessarie per quei pazienti che sono stabilizzati dal punto di vista medico, che non richiedono assistenza ospedaliera, ma sono troppo instabili per poter essere trattati in un semplice regime ambulatoriale o residenziale classico e che presentano criticità sanitarie che si risolvono in un periodo limitato di tempo.

La Carta dei servizi è il documento che la legge italiana ha voluto prevedere nel processo di innovazione dei rapporti tra istituzioni e cittadino, a garanzia della qualità e delle modalità con le quali i servizi vengono erogati.

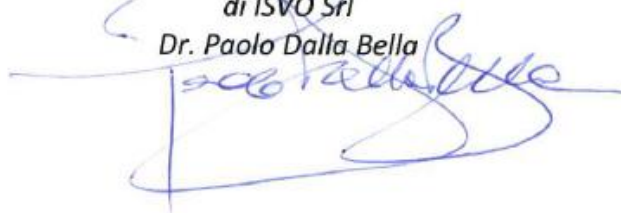
L'obiettivo è quello di coniugare il miglioramento dell'assistenza con il rispetto per la persona cui questa è rivolta: essere adeguatamente informati e consentire l'esercizio consapevole del diritto di scelta.

In quest'ottica la Carta dei Servizi rappresenta uno degli strumenti per affermare la centralità del cittadino nel servizio socio-sanitario.

La Carta dei Servizi dell'Ospedale di Comunità è anzitutto una guida, ideata per far conoscere l'attività di questa struttura, il personale che vi opera, le modalità di accesso.

Attraverso questa Carta vogliamo realizzare anche una comunicazione che renda leggibili, assieme ai servizi erogati nella struttura, i principi fondamentali su cui i servizi stessi si fondano: equità di accesso, appropriatezza delle cure, continuità e qualità dell'assistenza.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
di ISVO Srl
Dr. Paolo Dalla Bella



COS'È L'OSPEDALE DI COMUNITÀ

L'Ospedale di Comunità (ODC) è una struttura extra-ospedaliera a carattere temporaneo, definita di “ricovero intermedio”, cioè di accoglienza di tipo residenziale per quei pazienti per i quali risulta impropria la permanenza in ospedale perché stabilizzati dal punto di vista medico, ma che allo stesso tempo necessitano di assistenza infermieristica continuativa, anche notturna.

Tali pazienti presentano di solito necessità sanitarie che si risolvono in un periodo limitato di tempo (indicativamente 4 – 6 settimane) e a questo proposito l'Ospedale di Comunità può essere definito come un ponte tra i servizi sanitari erogati in ambito ospedaliero e quelli erogati in ambito territoriale, essendo concepito per garantire cure intermedie, ossia quelle cure necessarie agli assistiti con un livello di stabilità clinica che non richiede assistenza in ambito ospedaliero, ma che non consente ancora di proseguire il piano di cure a domicilio o in una struttura protetta.

L'Ospedale di Comunità, nello specifico, è previsto per pazienti con perdita di alcune funzioni, ma con tre diverse possibili traiettorie prognostiche:

- a) Le funzioni/abilità perse sono recuperabili, ma è necessario un periodo di convalescenza durante il quale favorire la mobilitazione possibile, la riattivazione e la ripresa di alcune attività di vita quotidiane (ADL), con un percorso da iniziare in ODC e poi proseguire in ambito riabilitativo (recupero funzionale differito).
- b) Le funzioni/abilità sono definitivamente perse, non sono recuperabili, per cui è necessario un breve periodo di tempo per capire se la nuova situazione funzionale è compatibile con un rientro a domicilio o se è necessaria una istituzionalizzazione. Durante questo periodo il paziente (o il suo caregiver) imparerà ad utilizzare protesi e ausili e adatterà l'ambiente domestico alla nuova condizione.

- c) Le funzioni/abilità sono definitivamente perse, la malattia ha una prognosi infausta a breve termine, ma le condizioni potrebbero non renderli eleggibili, secondo la DGR 3318/2008, per l'Hospice.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

La sede legale dell'Ospedale di Comunità è a San Donà di Piave (VE) in via S. Francesco 11. L'azienda sociosanitaria di afferenza è l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

L'ingresso del reparto è in via S. Francesco 11 (cancello pedonale accanto all'accesso carraio) e il medesimo si trova al primo piano, in un plesso autonomo della Struttura CSA "Monumento ai Caduti in Guerra".

MISSION

La principale finalità dell'ODC è il rientro a domicilio dei pazienti stabilizzati dal punto di vista clinico e funzionale. La permanenza mira alla valorizzazione di ogni risorsa psico-fisica e potenzialità esistente del paziente, al fine di favorire l'autonomia e facilitare le relazioni familiari e sociali.

Ciò avviene attraverso la riattivazione funzionale delle attività, la stabilizzazione e l'adattamento alla nuova condizione di disabilità, ma anche la possibilità di avere le cure palliative necessarie.

Tale finalità è perseguita attraverso un approccio globale, con interventi mirati ai bisogni di ciascun paziente, sia dal punto di vista socio-sanitario che relazionale, mediante l'attività costante di un team di professionisti, senza trascurare il coinvolgimento dei familiari.

La strategia aziendale punta a una politica di sistema che ha come fondamenti: il miglioramento della qualità del servizio offerto, l'attenzione all'unicità del paziente, la condivisione delle scelte organizzative, il lavoro d'équipe, la sinergia tra

riconoscimento dei bisogni del territorio e la loro soddisfazione, tutto in un clima familiare.

CHI PUÒ ACCEDERE

Possono accedere all'Ospedale di Comunità:

- Pazienti post-acuti o cronici riacutizzati con basso margine di imprevedibilità e/o instabilità clinica.
- Pazienti affetti da patologie evolutive con indicazioni a un percorso di cure palliative, non eleggibili per Hospice.
- Pazienti con perdita di alcune funzioni basilari della vita quotidiana, con necessità riabilitative e di riattivazione funzionale, che necessitano di individuare il setting assistenziale migliore dopo la permanenza in ODC.

OBIETTIVI

L'Ospedale di Comunità ha i seguenti obiettivi:

- Favorire il recupero delle abilità perse a causa dell'evento che ha determinato il ricovero ospedaliero.
- Stabilizzare la situazione non solo dal punto di vista infermieristico e assistenziale, ma anche mediante il supporto psicologico atto all'accettazione del nuovo modello di vita.
- Fornire un supporto alla famiglia.
- Facilitare il reinserimento della persona nel proprio contesto abitativo e nel caso non sia possibile, pianificare in modo condiviso, l'ingresso verso strutture residenziali o semi residenziali.

PRINCIPI E VALORI

I principi e i valori che ispirano l'organizzazione, l'attività degli operatori, il rapporto con l'utente e cittadino, i risultati da conseguire, sono:

UGUAGLIANZA E VALORIZZAZIONE DELL'INDIVIDUALITÀ DELLA PERSONA

Il principio di uguaglianza si configura come un'eguale considerazione per ogni singola persona. I servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti gli utenti. Nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche. Sono inoltre favorite pratiche dirette alla soddisfazione di esigenze personali di carattere culturale e linguistico.

Valorizzazione dell'individualità della persona significa che ogni attività tenga conto dell'unicità di ogni singolo paziente.

IMPARZIALITÀ E OBIETTIVITÀ

Ogni personale che presta un servizio all'interno della Struttura opera con imparzialità, obiettività e giustizia al fine di garantire un'adeguata assistenza ai pazienti.

DIRITTO DI SCELTA

Viene garantito il rispetto della libera scelta, se espresso dall'interessato e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

CENTRALITÀ DEL PAZIENTE

L'intento dell'Ospedale di Comunità è quello di creare all'interno della Struttura un'atmosfera accogliente e familiare, in relazione alle particolarità del paziente, ponendolo sempre come riferimento delle cure e dell'assistenza, fornite in base alle necessità individuali.

PARTECIPAZIONE

I pazienti e i loro familiari/caregivers hanno diritto a partecipare e a contribuire al miglioramento della qualità della prestazione mediante osservazioni e suggerimenti. La Direzione si impegna ad esaminare e dare riscontro a tali istanze. Gli stessi familiari hanno inoltre diritto ad accedere alle informazioni che riguardano il paziente, nel rispetto delle sue volontà e secondo quanto normativamente previsto.

EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'Ospedale di Comunità fa propri questi principi, verificando se gli obiettivi di salute riferiti ai pazienti siano stati raggiunti e se si opera in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili.

CURA E ATTENZIONE

Non meno importante per la dignità della persona sono la cura e le attenzioni attraverso diversi servizi che vengono proposti in Struttura; la Direzione favorisce, quando possibile, la soddisfazione di altre tipologie di servizi che dovessero essere richiesti al bisogno.

CONTINUITÀ

L'organizzazione dell'Ospedale di Comunità garantisce la continuità e la regolarità delle prestazioni, assicurando nelle 24 ore un livello adeguato di assistenza, relazionandosi con i servizi territoriali.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

In base alla programmazione delle strutture di ricovero intermedio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, il nostro Ospedale di Comunità è attualmente in grado di accogliere 14 pazienti.

Le camere sono 7 e sono dotate di:

- Due posti letto
- Servizio igienico proprio accessibile ai sensi del DGRV 1428/2011
- Poltrona confort per la mobilizzazione del paziente
- Rete di gas medicali e di aspirazione
- Dispositivo di chiamata
- Luce individuale
- Armadio guardaroba e comodino personale
- Televisione
- Aria climatizzata e riscaldamento
- Rete internet wi-fi

Inoltre, la Struttura garantisce letti e superfici antidecubito, ausili standard per la mobilità, fornitura di farmaci e dispositivi secondo prontuario fornito dalla farmacia ospedaliera dell'ULSS 4.

L'area di degenza si completa con le seguenti unità:

- Soggiorno/sala da pranzo per la consumazione dei pasti, le attività riabilitative di gruppo e le visite
- Ampio corridoio
- Ambulatorio del Responsabile Medico, anche per colloqui con il paziente e i familiari
- Ambulatorio Infermieristico con armadio per farmaci e dispositivi

- Tisaneria per il personale
- Servizi igienici per il personale
- Archivio sanitario
- Deposito sporco e pulito
- Servizi igienici per i visitatori

PRESA IN CARICO DELL'UTENTE

I ricoveri sono sempre programmati e la richiesta di inserimento in Ospedale di Comunità deve essere presentata esclusivamente dal Medico di Medicina Generale (MMG) o dal medico del reparto ospedaliero alla Centrale Operativa Territoriale (COT).

La richiesta deve rispettare i criteri di eleggibilità indicati nella domanda, la quale, per essere considerata completa, deve contenere i seguenti allegati:

- Scheda di attivazione COT;
- Richiesta di attivazione UVMD e consenso informato dell'interessato (paziente o caregiver);
- SVAMA sanitaria e cognitivo-funzionale;
- Modulo di impegno al pagamento della quota di compartecipazione a carico dell'interessato (paziente o caregiver).

La COT, ricevuta l'eleggibilità del caso, invia al Responsabile medico e al Case manager dell'ODC tramite mail la proposta di ingresso contenente la documentazione elencata, la valutazione fisiatrica redatta durante il ricovero e indica una possibile data d'ingresso, alla base delle dimissioni previste.

Il personale di reparto visiona la documentazione e conferma o respinge la proposta d'ingresso, indicando la possibile data di accoglimento.

ACCOGLIENZA E INGRESSO IN OSPEDALE DI COMUNITÀ

I familiari/caregivers, ricevuta conferma da parte del reparto ospedaliero dell'ingresso in ODC, possono contattare telefonicamente il reparto per ricevere alcune informazioni generali riguardanti il ricovero (orari di visita, abbigliamento da portare, costi aggiuntivi).

È richiesto di portare all'ingresso documento d'identità e tessera sanitaria cartacea, farmaci personali, in particolare soggetti a prescrizione di piano terapeutico (Lixiana, Eliquis, Quetiapina...).

Il reparto lascia libertà rispetto all'abbigliamento, tuttavia sono consigliati vestiti comodi, morbidi e facili da indossare per permettere ai pazienti di partecipare alle attività riabilitative di gruppo e ai pasti in sala da pranzo. Le calzature devono essere possibilmente chiuse e adatte alla deambulazione. Gli occhiali, le protesi acustiche e dentarie in uso devono essere provvisti del loro contenitore.

Si consiglia inoltre di portare il necessario per la cura della persona (rasoio, pettine, dentifricio) e il proprio telefono cellulare completo di caricabatteria.

Se sono presenti ausili a domicilio (carrozzina, deambulatore), potrebbero essere richiesti dal servizio di fisioterapia per utilizzarli durante la degenza e valutarne l'idoneità per la nuova condizione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ospedale di Comunità è descritta nel documento Organigramma presente sul sito web di ISVO.

Il personale in servizio include le seguenti figure professionali:

- Responsabile Medico
- Infermiere Case Manager
- Fisioterapista
- Infermieri
- Operatori Socio Sanitari

Su indicazione del Responsabile medico, attraverso specifici accordi con la Struttura e l'azienda ULSS 4, è possibile programmare interventi con:

- Psicologo
- Assistente sociale
- Medico fisiatra
- Medico palliativista
- Medico geriatra

Piano d'assistenza individuale (PAI)

Il Piano d'Assistenza Individuale viene redatto entro 7 giorni dall'ingresso in ODC. Esso prevede l'unità valutativa multidisciplinare (UVMD) composta dal Responsabile Medico dell'ODC, medico geriatra, case manager, fisioterapista e quando opportuno l'assistente sociale.

Vengono compilate le seguenti scale valutative che vanno a comporre la SVAMA:

- Indice di Barthel (funzionale e mobilità)
- Short Portable Mental Status Questionnaire.

In aggiunta viene compilato:

- Scala Conley per la valutazione del rischio cadute
- Indice di Braden per valutare il rischio di insorgenza di lesioni da decubito
- Altre scale di valutazione specifiche per il caso clinico.

Tali valutazioni vengono compilate all'ingresso e alla dimissione o comunque ogni 30 giorni in caso di proroga.

Servizio infermieristico

Il personale infermieristico si occupa dell'assistenza di base e avanzata dei pazienti, garantendo la presenza 24 ore su 24.

Al momento dell'ingresso del paziente effettua, assieme al Case manager, una valutazione assistenziale dei bisogni sulla base dei quali viene redatto il PAI.

Vengono pianificate le attività di assistenza attorno alla condizione del paziente, favorendo quanto più possibile l'autonomia e la partecipazione all'attività riabilitativa e di socializzazione, in collaborazione con il resto dell'equipe.

Gli infermieri sono il punto di riferimento giornaliero per i pazienti e i loro familiari, in quanto sono a conoscenza del percorso riabilitativo in atto e dei progressi in corso.

Case Manager

L'infermiere case manager coordina l'organizzazione delle attività di reparto, favorendo l'integrazione tra i membri dell'equipe al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel PAI. In collaborazione con il responsabile medico, organizza l'intervento dei professionisti presenti in Struttura esterni all'ODC (psicologo, assistente sociale).

Il case manager è il riferimento di reparto per quanto riguarda l'organizzazione di ingressi e dimissioni in collaborazione con la COT, cambiamenti di letto e camera,

pianificazione di visite e consulenze esterne, rapporti con i diversi servizi ospedalieri e i reparti di provenienza dei pazienti.

In vista della dimissione, il case manager comunica alla COT i bisogni assistenziali e sociali del paziente per garantire il proseguimento delle cure sia a domicilio che nel caso di ingresso in struttura residenziale.

Il rapporto diretto e la comunicazione con il paziente e i suoi familiari/caregivers è parte essenziale del processo di pianificazione degli interventi personalizzati e condivisione degli obiettivi.

Fisioterapista

Il fisioterapista si occupa di pianificare gli interventi riabilitativi per raggiungere gli obiettivi concordati nel PAI, attuando fisioterapia individuale e di gruppo.

Fornisce le indicazioni agli OSS per la corretta movimentazione del paziente e per la stimolazione dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana.

Verifica e regola gli ausili e i supporti alla deambulazione, ne istruisce i pazienti all'uso.

Istruisce i familiari/caregivers per la migliore gestione possibile a domicilio nell'ambito della mobilità.

Servizio Psicologico

Il servizio psicologico è disponibile su attivazione del Responsabile medico per specifiche esigenze di singoli pazienti. Il ruolo dello psicologo all'interno dell'Ospedale di Comunità è quello di fornire interventi di valutazione cognitiva e psicologica, progettare piani riabilitativi neuropsicologici e interventi volti al trattamento del disagio psicologico ed emotivo della persona ricoverata e dei suoi famigliari, al fine di sostenere il migliore adattamento alla condizione di malattia e di facilitare il processo di adesione alle cure.

Servizio assistenziale (OSS) E cura della persona

L'operatore si occupa dell'assistenza di base, cura della persona e servizio alberghiero dei pazienti. Effettua l'igiene quotidiana, mobilizza il paziente seguendo le indicazioni fornite dal fisioterapista, stimola la partecipazione alle attività di gruppo, serve i pasti, monitora l'assunzione di cibi e bevande, registra il livello di idratazione e collabora con l'infermiere nelle procedure assistenziali.

È la figura che raccoglie per prima i bisogni dei pazienti osservando variazioni comportamentali, dello stato fisico e mentale, attivando l'infermiere per provvedere alla risoluzione delle problematiche insorte. Stimola la partecipazione alle attività riabilitative e di socializzazione secondo gli obiettivi prefissati per il singolo paziente.

I pasti vengono serviti nella sala da pranzo o, in caso di necessità cliniche, in camera, nelle seguenti fasce orarie:

colazione dalle 8.30 alle 9.00, pranzo dalle 11.30 alle 12.00, cena dalle 17.45 alle 18.15

Il menù è consultabile ogni giorno nell'apposito espositore; si articola su sette giorni con piatti del giorno variabili e scelta di alternative per ogni portata. In occasione di festività e ricorrenze, viene posta particolare attenzione nella preparazione del menù con proposte di cucina popolare e usanze legate alla giornata. Per pazienti con prescrizioni alimentari è prevista una dieta specifica (per diabetici, per dializzati...).

La fornitura dei presidi per l'incontinenza (pannoloni, traversa assorbente per il letto) è carico del paziente o dei suoi familiari. Se il paziente ha già una fornitura attiva da parte dell'ULSS può portare i presidi in reparto e verranno utilizzati secondo il bisogno. Diversamente la Struttura mette a disposizione la fornitura con costo di 2,50 € al giorno (vedi allegato 1); all'arrivo in reparto è possibile sottoscrivere la richiesta attraverso modulo apposito fornito dal personale OSS.

Il servizio di parrucchiera è disponibile su prenotazione tramite modulo dedicato fornito dal personale OSS.

Assistenza spirituale

L'assistenza spirituale è garantita settimanalmente.

I pazienti ricoverati in ODC posso partecipare alle funzioni religiose, alla Santa Messa e Santo Rosario, trasmesse in filodiffusione in tutta la Struttura, secondo la pianificazione esposta.

Servizi di pulizia e sanificazione ambientale

Il personale provvede alla pulizia degli ambienti comunitari ed individuali, sulla base di programmi di pulizia ordinaria per le attività giornaliere e periodiche, nonché straordinarie per le pulizie di fondo.

Servizio di manutenzione

Le manutenzioni vengono garantite da un servizio di manutenzione interno e laddove necessario da fornitori esterni qualificati, per assicurare idoneità e funzionalità delle strutture e degli impianti.

Per le richieste di intervento da parte del personale, viene compilato un modulo che è a disposizione in tutti i reparti della Struttura. Questo viene poi depositato nella cassetta del manutentore, il quale provvede entro 24 ore alla verifica e alla programmazione dell'intervento risolutivo. Gli interventi di emergenza (guasti agli ascensori, impianti elettrici) sono garantiti 24 ore al giorno dalle ditte esterne.

Segreteria

Il personale amministrativo e di segreteria è presente in Struttura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. I servizi svolti attengono alla gestione economico-finanziaria, alla rendicontazione mensile delle presenze e dei servizi aggiuntivi, agli affari generali, alla gestione amministrativa del personale, dei fornitori, degli approvvigionamenti e del protocollo.

RETTA E PAGAMENTI

La degenza presso l'Ospedale è gratuita per i primi 30 giorni, comprensivi del giorno di arrivo e del giorno di dimissione. Successivamente, la quota di compartecipazione alla spesa ammonta a:

- 25,00 € per ogni giornata di presenza dal 31° al 60° giorno;
- 45,00 € per ogni giornata di presenza dal 61° al 90° giorno;

così come descritto nel "Modulo di impegno al pagamento della quota di compartecipazione per il ricovero presso l'Ospedale di Comunità" firmato prima dell'ingresso presso lo Sportello Integrato dell'ULSS 4.

Le prestazioni ambulatoriali erogate durante la degenza sono soggette alla compartecipazione secondo quanto previsto dalla propria esenzione, ad esclusione delle prestazioni programmate in post-ricovero (entro 30 giorni dalla dimissione ospedaliera).

I trasporti per motivi sanitari sono effettuati con servizio di ambulanza convenzionato con l'Ospedale di Comunità. I trasporti per rientro a domicilio o esigenze personali sono a carico del paziente e i suoi familiari, sia per l'organizzazione che per il pagamento.

La fattura viene emessa i primi giorni del mese successivo e viene inviata via e-mail al contatto comunicato al momento della firma del contratto o della prenotazione del servizio.

GESTIONE DEI RECLAMI, DEI SUGGERIMENTI E DEGLI APPREZZAMENTI

Per reclamo si intende l'espressione di una particolare e motivata insoddisfazione rispetto alla qualità del servizio ricevuto tale da non corrispondere a quanto previsto dalla presente "Carta dei Servizi" e dalle norme e dai regolamenti in vigore. I reclami con valenza generale e quelli relativi all'attività di chi opera a carico titolo nella Struttura fanno capo alla Direzione.

Allo stesso modo e con la stessa attenzione si gestiscono anche i suggerimenti e gli apprezzamenti, allo scopo di avere una visione più completa ed equilibrata possibile della percezione della qualità del servizio ricevuto da parte dei pazienti e dei loro familiari.

All'ingresso dell'ODC è stata posizionata una cassetta dove i familiari, pazienti e caregivers possono lasciare la loro osservanza tramite appositi modelli che verranno visionati dalla Direzione.

TUTELA DELLA PRIVACY AI SENSI DEL DGPR 679/2016

La Struttura assicura che il trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili e sullo stato di salute degli interessati, sia conforme al GDPR 679/2016 e alle misure di sicurezza del Disciplinare Tecnico.

I dati personali forniti vengono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto della normativa vigente in materia sociosanitaria e assistenziale.

In particolare, le principali finalità della raccolta dati sono relative a:

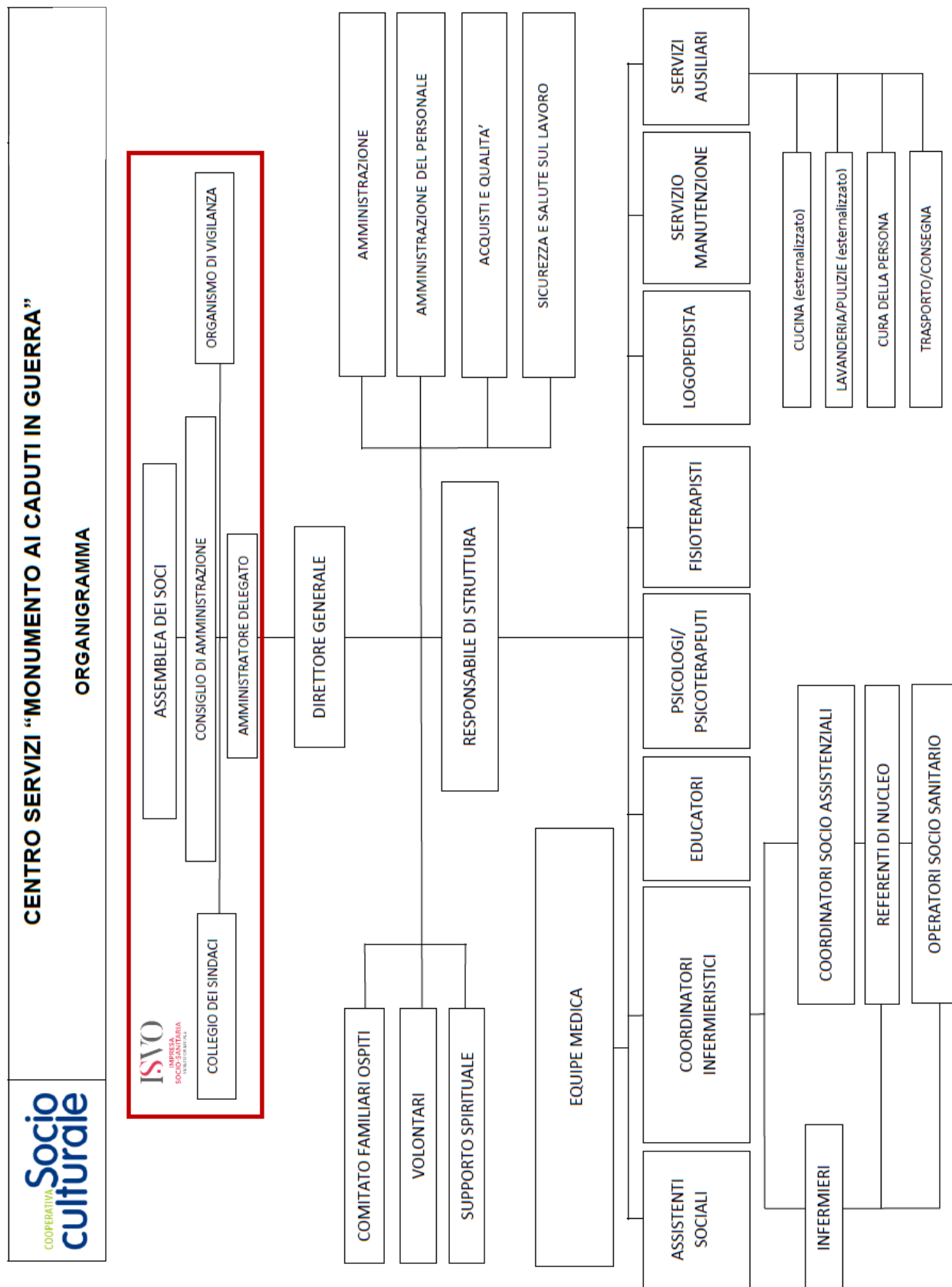
- gestione amministrativa;
- cura dell'ospite e gestione dei rapporti relativi a eventuali ricoveri ospedalieri.

I dati vengono conservati a norma di legge per 10 anni dalla fine del trattamento. Relativamente ai dati medesimi è possibile esercitare i diritti previsti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati all'art. 15 (diritto di accesso dell'interessato), all'art. 16 (diritto di rettifica), all'art. 17 (diritto alla cancellazione), ecc.

Ogni informazione di ordine amministrativo, contabile, sanitario, assistenziale fornita a voce, mezzo telefono o via mail non può venir comunicata a persone diverse da quelle individuate dal personale della Struttura come autorizzate a ricevere tali informazioni.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Impresa Socio-sanitaria Veneto Orientale (ISVO) Srl, nella persona del rappresentante legale.

ORGANIGRAMMA



CONTATTI E POSIZIONE

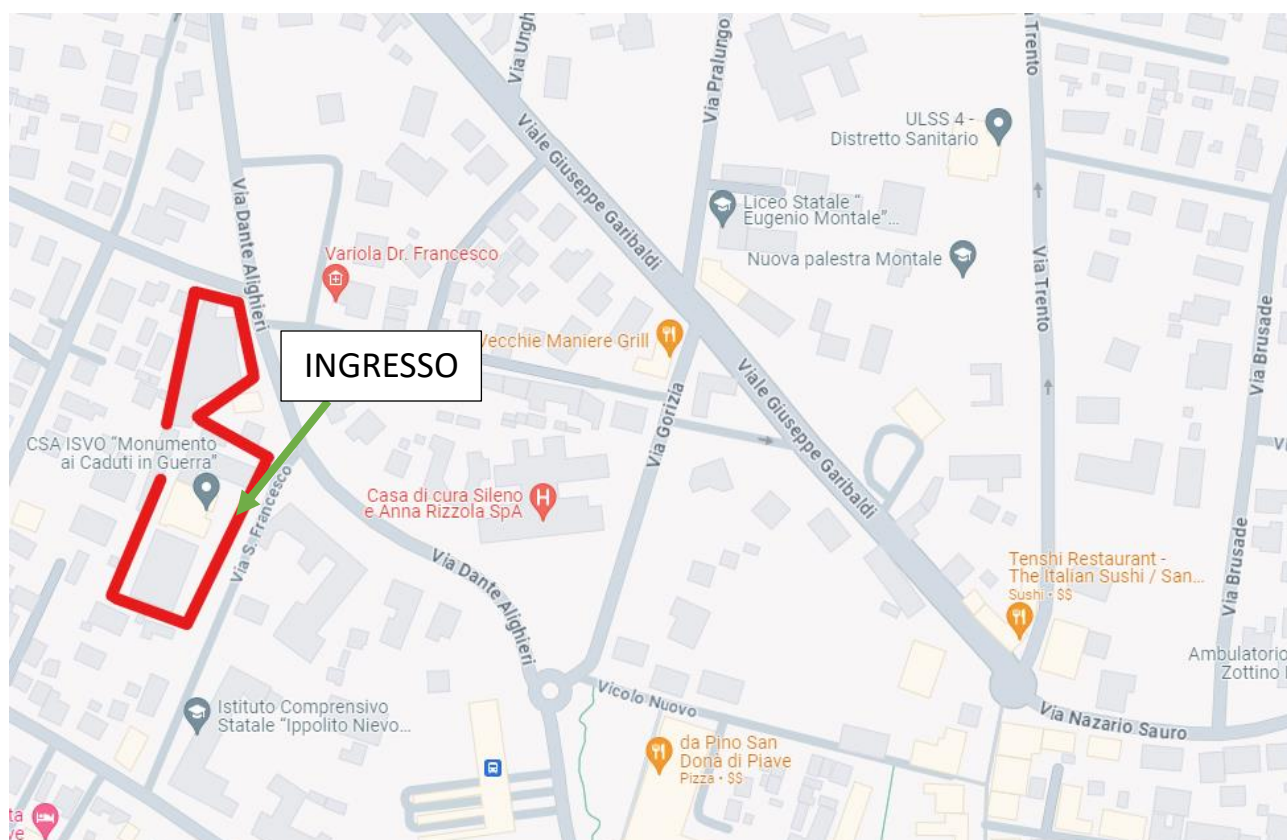
L'Ospedale di Comunità si trova presso il Centro Servizi per Anziani "Monumento ai Caduti in Guerra" ISVO Srl, al primo piano della Struttura in un plesso autonomo, con accesso da via S. Francesco 11 (cancello pedonale accanto all'accesso carraio) a San Donà di Piave (VE) – Italia.

I riferimenti informativi attraverso cui prendere contatto sono:

Tel: + 39 0421 330807

Mail: info@isvo.it

Sito: www.isvo.it



IMPRESA SOCIO-SANITARIA VENETO ORIENTALE (ISVO) SRL

Via S. Francesco, 11 – 30027 San Dona' di Piave (VE)

Tel: 0421 330807 – Mail: info@isvo.it – PEC: isvosrl@pec.it

C.F. e P. iva: 0451470274

ALLEGATO 1

Rette e costi accessori – ANNO 2024

RETTE GIORNALIERA	IMPORTI
ODC dal 1° giorno al 30° giorno	€ 0,00
ODC dal 31° giorno al 60° giorno	€ 25,00
ODC dal 61° al 90° giorno	€ 45,00
COSTI ACCESSORI	IMPORTI
Parrucchiera: shampoo e piega donna	€ 15,00
Parrucchiera: shampoo, taglio e piega donna	€ 25,00
Parrucchiera: shampoo e taglio uomo	€ 13,00
Servizio di lavanderia per indumenti personali	€ 10,00 a lavaggio
Prodotti per l'incontinenza	Fornitura diretta da parte del paziente o € 2,50 giornalieri Iva compresa se forniti da ISVO
Farmaci e parafarmaci <u>non forniti dalla Farmacia Ospedaliera</u>	Fornitura diretta da parte del paziente
Trasporti dall'ODC al domicilio dell'assistito, nel caso la persona sia trasportabile con i mezzi comuni Trasporti per esigenze personali non sanitarie Trasporti dall'ODC ad altre strutture sanitarie extra Regione	Organizzazione a carico dell'utente e pagamento diretto alla ditta di trasporto
Rilascio cartella clinica	€ 38,00

San Donà di Piave (VE), _____

Per accettazione _____